

SANATORIA

L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

L'attività degli uffici immigrazione sta gradualmente ripartendo dopo mesi di chiusura al pubblico. Gli accessi saranno regolati e contingentati per il rispetto dei Decreti di questi mesi mentre gli appuntamenti per la presentazione delle istanze di rinnovo inviate tramite Poste Italiane riprenderanno a partire dal 15 giugno 2020. L'attività degli uffici immigrazione richiede **un'organizzazione attenta e complessa** come l'esperienza di questi mesi ha dimostrato e per tornare alla "normalità" servirà molto tempo. Come se non bastasse, **coi primi di giugno partiranno le procedure** per la sanatoria per i migranti irregolari del settore agricoltura, colf e badanti. **Il rischio concreto è che l'apparato vada al collasso!** Pare sia previsto un supporto agli uffici immigrazione di circa 900 lavoratori interinali ma le tempistiche di inizio della loro collaborazione non sono chiare e certamente non avverrà prima dell'inizio delle procedure. Una sanatoria che intende far emergere il lavoro nero e che consentirà a migliaia di persone giunte irregolarmente sul territorio italiano di regolarizzare la loro posizione. L'esperienza purtroppo ci insegna che in questi casi i nostri uffici, **se non adeguatamente rinforzati e organizzati, rischiano il collasso** e ad oggi purtroppo non abbiamo notizie di iniziative del Dipartimento per scongiurare questa ipotesi. Inoltre, chi svolge attività di indagine per il contrasto all'immigrazione clandestina, sa bene che spesso i costi di regolarizzazione che dovrebbero essere a carico dei datori di lavoro **vengono invece in modo fraudolento scaricati sui lavoratori oppure, come avviene in altri casi, si costituiscono rapporti di lavoro fittizi per facilitare** illegalmente la regolarizzazione. Da ciò ne deriva che una sanatoria seria dovrebbe prevedere non solo il potenziamento degli uffici immigrazione **ma anche di quelli che svolgono indagini specifiche**. Senza voler entrare nel merito delle scelte politiche per le quali è stata decisa questa sanatoria, è però fondamentale che l'Esecutivo



sia consapevole anche delle conseguenze che ne potranno derivare e delle risorse che indispensabilmente devono essere indirizzate senza ritardo all'apparato della Pubblica Sicurezza. Non è neanche praticabile l'ipotesi di prelevare **personale e risorse da altre articolazioni** ponendo quest'ultime nella condizione di inoperatività, poiché come sappiamo gli organici di tutti gli uffici sono ridotti all'osso. **Cosa si deciderà di sacrificare?** Il controllo del territorio? Le indagini? Il rilascio di passaporti e licenze? **La verifica dei boss mafiosi inviati ai domiciliari?** La coperta è cortissima! Si dovrà anche tenere conto che molti di questi clandestini regolarizzati andranno a coprire i pochi posti di lavoro disponibili con il rischio del crollo dei salari per l'eccesso di manodopera a basso costo, ma anche e soprattutto il rischio più concreto che finiscano **nelle mani di approfittatori** cedendo a condizioni indecorose con il solo fine di non vedersi revocato il permesso ed essere espulsi. Un'altra sanatoria, inoltre, **spingerà altre migliaia di migranti clandestini a provare l'ingresso nel nostro Paese** sperando di trovare una via per la regolarizzazione. Il tutto aggravato dal fatto che i C.P.R. hanno una capacità quasi nulla di eseguire i provvedimenti di allontanamento, con la conseguenza che, chi non riuscirà nella regolarizzazione, resterà comunque sul suolo italiano e si dovrà guadagnare da vivere giorno per giorno: tra luci ed ombre. Noi per il momento, vediamo solo ombre!

Stefano Paoloni

CONCORSI PUBBLICATI: Sono stati banditi in questi giorni alcuni concorsi per la Polizia di Stato:

- Concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione di 1350 allievi agenti della Polizia di Stato, riservato ai volontari in ferma prefissata di un anno o quadriennale ovvero in rafferma annuale in servizio o in congedo.
- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di 42 medici.
- Concorso pubblico, per titoli, per l'assunzione di 20 atleti da assegnare ai gruppi sportivi delle Fiamme Oro.
- Selezione interna di personale da avviare al corso per Cavaliere per le esigenze della Fanfara a cavallo.

CORSI DI FORMAZIONE: Inizierà lunedì 25 maggio 2020 il **XII Corso Allievi Vice Ispettori**. Il corso, della durata di tre mesi e rimodulato in base all'emergenza sanitaria, terminerà il 24 agosto 2020. L'esame finale verrà effettuato con modalità on line. Dovrebbe partire, invece, il 13 luglio 2020 e con le stesse modalità sopra citate, il corso riferito alla procedura concorsuale a titoli dei **614 Vice Ispettori** (bando 31 dicembre 2018). Per quanto riguarda il corso per **Vice Sovrintendenti** (bando 27 dicembre 2018 per 2214 posti), verrà suddiviso in 4 cicli e si articolerà con didattica a distanza; non è stata ancora stabilita la data di inizio. È stata fissata invece al 15 giugno 2020 la partenza del corso per **1515 Allievi Agenti**. La durata sarà di 8 mesi di cui 8 settimane nelle quali gli allievi, divisi in due gruppi, si alterneranno tra fase residenziale nelle scuole di Polizia e didattica a distanza (lezioni in diretta seguite da casa). Gli ultimi due mesi del corso, invece, verranno svolti presso i reparti di assegnazione. Durante la fase formativa sono previste due prove d'esame: una al termine della fase residenziale e l'altra on line con un questionario a risposta multipla.



MEMORIAL DAY 2020

XXVIII ANNIVERSARIO DELLE STRAGI DI CAPACI E VIA D'AMELIO

Per celebrare tutte le vittime
del terrorismo, della mafia,
del dovere e di ogni
forma di criminalità

Per non dimenticare, per non dimenticarli

COMMEMORAZIONE SACELLO MILITE IGNOTO
27 MAGGIO 2020 ORE 11.00
ROMA - ALTARE DELLA PATRIA

Segreteria Generale
Via Cavour 256 - 00184 Roma
Tel. 06.4620051 Fax. 06.47823150
nazionale@sap-nazionale.org

www.memorialdaysap.org
www.facebook.com/memorialdaysap
www.instagram.com/sapnazionale

I ♥ POLIZIA

IO RESTO COSÌ, LIBRO DI DEBORA SCALZO

Un libro per raccontare il mondo di uomini in divisa, eroi che spesso pagano con la loro vita la scelta di difendere un Paese e i suoi cittadini. Debora Scalzo, autrice di origine siciliana, attraverso le pagine del suo libro e gli occhi dei protagonisti dà voce e speranza a tante storie di donne che decidono di vivere la propria vita accanto a un poliziotto. Sono storie di coraggio, di altruismo e di sacrificio, non sempre con un lieto fine. Presto potrebbe essere realizzata dell'opera una trasposizione cinematografica a teatrale. Il Sap, come già scritto, ha deciso di sostenere questo significativo progetto.

